Definizione criteri di precedenza domande di iscrizione
Scuola primaria e secondaria di primo grado

In caso di eccedenza rispetto alle possibilità di accettazione delle domande di iscrizione rispetto al numero massimo programmato, le richieste saranno accolte sulla base della **graduatoria** formulata con i seguenti criteri e punteggi.

DELIBERA N. 17 DEL CONSIGLIO DI ISTIUTO del 14 dicembre 2021

	Criteri individuati nella piattaforma ministeriale SIDI	**punti**
1	Alunno/a il cui nucleo familiare (o di uno dei genitori affidatari o del tutore) sia residente nel 'Bacino di utenza' della scuola	**10**
2	Alunno/a appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno o più membri effettivamente conviventi con disabilità grave, ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3 o invalidità min. 74%	**4**
3	Alunno/a proveniente da famiglia con un solo genitore	**4**
4	Alunno/a proveniente da scuole dell'Infanzia/primaria dello stesso Istituto	**3**
5	Altri fratelli/sorelle frequentanti lo stesso istituto e classe frequentata	**2**
6	Alunno/a con almeno un genitore che lavora nelle vicinanze della scuola	**2**

	ULTERIORI CRITERI DI PRECEDENZA DELIBERATI DAL CdI **Da indicare nella sezione "Ulteriori Informazioni da Richiedere alla Famiglia" scrivendo nella parte editabile Sì/NO**	Punti
7	Residenza nel comune di Lumezzane (indicare SI o NO)	**8**
8	Residenza dell'alunno al plesso prescelto (indicare SI o NO)	**6**
9	Alunni con fratelli frequentanti lo stesso plesso (indicare SI o NO)	**6**
10	Alunni con parenti di secondo grado (nonni) o 3° grado (zii), residenti nel bacino del plesso prescelto, a cui i bambini sono affidati quando i genitori sono al lavoro (indicare SI o NO)	**2**
11	Studenti residenti nei comuni viciniori (indicare SI o NO)	**1**
12	Alunni che compiono i sei anni di età entro il 31 dicembre dell'a.s. di riferimento (primaria)	**5**
13	Estrazione a sorte a parità di requisiti	

***con riferimento ai bambini che compiono i sei anni di età tra il 1° gennaio ed il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (anticipatari) è opportuno per una scelta attenta e consapevole, che i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale considerino le indicazioni e gli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate dai bambini*

DEFINIZIONE CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA

DELIBERA N.18 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021

Qualora il numero di domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre dell'a.s. di riferimento tenendo conto dei seguenti criteri di precedenza definiti dal consiglio di istituto.

	Criteri per la formazione di eventuali liste di attesa (per i nati entro il 31 dicembre dell'a.s. di riferimento)	**punti**
1	residenza nel comune di Lumezzane	**5**
2	Alunno/a appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno o più membri effettivamente conviventi con disabilità grave, ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3 o invalidità min. 74%	**5**
3	segnalazione di casi da parte dell'ASL o dei servizi sociali	**4**
4	domicilio nella frazione del plesso prescelto	**3**
5	presenza di fratelli nelle scuole della frazione prescelta	**3**
6	nucleo familiare in cui è presente un solo genitore	**2**
7	entrambi i genitori lavoratori (autocertificazione in sede d'iscrizione)	**2**
8	Alunno/a con almeno un genitore che lavora nelle vicinanze della scuola	**1**

Definizione criteri di precedenza domande di iscrizione anticipata per la scuola dell'Infanzia e per la scuola primaria.

DELIBERA N.19 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021

	Criteri per l'accoglienza di iscrizioni alunni anticipatari scuola dell'Infanzia (nati dal 1 gennaio al 30 aprile dell'a.s. di riferimento)
1	Disponibilità dei posti ed esaurimento delle liste di attesa (nati entro il 31 dicembre a.s. di riferimento)
2	Disponibiltà dei locali
3	Valutazione pedagogica e didattica al momento dell'ingresso (prime settimane) di frequenza da parte degli insegnanti: - autonomia linguistica: l'alunno sa esprimere i propri bisogni; - autonomia nel soddisfare le proprie necessità igieniche e alimentari; - autonomia rispetto al riposo pomeridiano;

SCUOLA PRIMARIA

DELIBERA N.21 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021

a	**Criteri per l'accoglienza alla scuola primaria di alunni anticipatari (nati dal 1 gennaio al 30 aprile dell'a.s. di riferimento)**
1	Disponibilità dei posti ed esaurimento delle liste di attesa (nati entro il 31 dicembre a.s. di riferimento)
2	Alunno che abbia frequentato la scuola dell'infanzia dell'istituzione scolastica (*Accompagnato da un parere dei docenti e da una valutazione – esito di una serie di prove proposte nella scuola dell'infanzia stessa*)
3	Alunno che abbia frequentato altra scuola dell'infanzia (*Accompagnato presumibilmente da un parere dei docenti e da una valutazione – esito di una serie di prove proposte nella scuola dell'infanzia stessa*)
4	Alunno anticipatario che non abbia frequentato la scuola dell'infanzia (*Accompagnato da una valutazione dei docenti che prima dell'iscrizione somministrano prove appositamente predisposte – depistage)*
Nei casi n. 2/3 e 4 i genitori verranno informati degli esiti e saranno invitati alla riflessione sull'opportunità o meno di procedere all'iscrizione in piena libertà e con maggior consapevolezza.	

DELIBERA N 20. DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021

a	**Criteri per la priorità nell'accesso al servizio mensa**	**punti**
1	residenza nel comune di Lumezzane	**5**
2	segnalazione di casi da parte dell'ASL o dei servizi sociali	**5**
3	domicilio nella frazione del plesso prescelto	**2**
4	presenza di fratelli nelle scuole della frazione prescelta	**3**
5	nucleo familiare in cui è presente un solo genitore	**2**
6	entrambi i genitori lavoratori	**2**
a parità di punteggio, si procederà ad estrazione a sorte, fino al raggiungimento del tetto massimo disponibile di posti.		

Definizione criteri di formazioni classi prime

PRIMARIA

DELIBERA N.22 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021

La formazione delle future classi prime di scuola primaria viene effettuata a giugno dai docenti della commissione continuità. L'obiettivo è quello di creare gruppi classe il più possibile omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno. I gruppi classe che vengono formati sono da considerarsi provvisori: nelle prime settimane di scuola, infatti, possono essere effettuati spostamenti di alunni da una classe all'altra dopo un'attenta attività di osservazione da parte dei docenti. Questa flessibilità organizzativa viene spiegata anche ai genitori durante la prima assemblea di settembre: non si parla ancora di classi, ma solo di gruppi.
Le informazioni sui nuovi iscritti vengono raccolte secondo due modalità:
● somministrazione di prove individuali presso le scuole dell'infanzia nel periodo di maggio da parte dei docenti di scuola primaria;
● raccolta di informazioni sui singoli alunni dai docenti delle scuole dell'infanzia di provenienza.
Nel caso di nuovi iscritti che non abbiano frequentato la scuola dell'infanzia viene organizzato un momento di incontro (depistage) solitamente a giugno, in cui si somministrano alcune prove e si incontrano i genitori per la raccolta delle informazioni principali (nucleo familiare, eventuali malattie ed allergie, abitudini, etc...). Le prove somministrate vengono tabulate e i risultati valutati in base a griglie predisposte. Sulla base delle informazioni raccolte presso le scuole dell'infanzia, invece, si attribuiscono ad ogni alunno un livello per l'area cognitiva e uno per l'area socio emotiva relazionale (A= ottimo; B= buono; C= sufficiente; D= difficoltà). Grazie a tutte queste informazioni si cercano di distribuire gli alunni nei diversi gruppi classe.
Altri criteri da rispettare per la formazione delle classi sono:

	Ulteriori criteri per la formazione delle classi
1	Equa distribuzione nelle classi degli alunni BES. Particolari situazioni segnalate dal Tribunale dei minori o dall'ATS verranno valutati dal Dirigente Scolastico, tenendo conto della normativa sulla privacy e quella sul segreto d'ufficio
2	Equa distribuzione degli alunni stranieri all'interno delle classi;
3	Livelli di apprendimento emersi da segnalazioni/valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola infanzia, acquisiti dalle scuole dell'infanzia ed anche mediante incontri tra i docenti della Scuola dell'infanzia e i docenti della scuola di accoglienza. Verranno tenute in considerazione le indicazioni dei docenti della scuola di provenienza relative al comportamento degli allievi allo scopo di una composizione dei gruppi classe che favorisca un buon clima relazionale;
4	Equo rapporto maschi/femmine
5	Equa consistenza numerica delle classi
6	Nei limiti delle possibilità si terrà conto della richiesta dei genitori per ciò che riguarda la scelta dei compagni, fino ad un massimo di due, purché sia reciproca.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DELIBERA N.23 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021

Per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, debbono essere rispettati i seguenti criteri:

	criteri per la formazione delle classi
1	Equa distribuzione nelle classi degli alunni BES. Particolari situazioni segnalate dal Tribunale dei minori o dall'ATS verranno valutati dal Dirigente Scolastico, tenendo conto della normativa sulla privacy e quella sul segreto d'ufficio;
2	Equa distribuzione degli alunni stranieri all'interno delle classi;
3	Livelli di apprendimento emersi da segnalazioni/valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola Primaria, acquisiti dalle varie scuole Primarie ed anche mediante incontri tra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della scuola di accoglienza. Verranno tenute in considerazione le indicazioni dei docenti della scuola di provenienza relative al comportamento degli allievi allo scopo di una composizione dei gruppi classe che favorisca un buon clima relazionale;
4	Equa distribuzione di alunni ripetenti
5	Equo rapporto maschi/femmine;
6	Equa consistenza numerica delle classi, con una tolleranza di una differenza di 3 alunni tra la classe più numerosa e quella meno numerosa nel rispetto dei limiti di capienza delle aule;
7	Nei limiti delle possibilità si terrà conto della richiesta dei genitori per ciò che riguarda la scelta dei compagni, fino ad un massimo di due, purché sia reciproca.

La scelta della seconda lingua non è vincolante. Qualora, in sede di iscrizione, la risultanza della preferenza espressa non garantisse la formazione di gruppi classe ai sensi del DPR 81/2009, si applicheranno i seguenti criteri:

DELIBERA N. 24 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021l

	criteri per la formazione delle classi articolate -seconda lingua comunitaria
1	Equa distribuzione nelle classi degli alunni BES. Particolari situazioni segnalate dal Tribunale dei minori o dall'ATS verranno valutati dal Dirigente Scolastico, tenendo conto della normativa sulla privacy e quella sul segreto d'ufficio;
2	Equa distribuzione degli alunni stranieri all'interno delle classi;
3	Livelli di apprendimento emersi da segnalazioni/valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola Primaria, acquisiti dalle varie scuole Primarie ed anche mediante incontri tra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della scuola di accoglienza. Verranno tenute in considerazione le indicazioni dei docenti della scuola di provenienza relative al comportamento degli allievi allo scopo di una composizione dei gruppi classe che favorisca un buon clima relazionale;
4	Equa distribuzione di alunni ripetenti
5	Equo rapporto maschi/femmine;
6	Equa consistenza numerica delle classi, con una tolleranza di una differenza di 3 alunni tra la classe più numerosa e quella meno numerosa nel rispetto dei limiti di capienza delle aule;

7	Nei limiti delle possibilità si terrà conto della richiesta dei genitori per ciò che riguarda la scelta dei compagni, fino ad un massimo di due, purché sia reciproca.

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni legge 104/92 nelle classi rispettando le indicazioni delle linee guida sulla disabilità, D.M. 141/1999, DPR 81/2009 e successive integrazioni o modificazioni normative in materia. Si terrà inoltre presente:

DELIBERA N.25 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021

	Inserimento nelle classi degli alunni legge 104/92
1	Parere del gruppo di lavoro socio-psico-pedagogico e della funzione strumentale BES/ disabilità
2	Opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno disabile previo parere favorevole degli insegnanti interessati
3	Nel caso in cui vi siano più alunni disabili, saranno assegnati equamente nelle classi, tenendo presente le criticità dell'eventuale gruppo si appartenenza.;

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi rispettando le indicazioni della L. 170/2010, del D.M. 27/12/2012, della C.M. 8/2013, delle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 02/2014, C.M: n. 5/1994 e delle successive modificazioni ed integrazioni normative in materia. Terrà inoltre presente

DELIBERA N.26 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021

	criteri per l'inserimento nelle classi degli alunni con DSA/BES e degli alunni stranieri
1	Il parere del gruppo di lavoro socio-psico-pedagogico, della funzione strumentale BES Disabilità /DSA e della funzione strumentale BES /intercultura / disagio e della commissione continuità ed orientamento;
2	Opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno DSA/BES e/o straniero;
3	Opportunità di inserire gli alunni DSA/BES nelle classi in cui sia presente un docente di sostegno e/o personale educativo, tenendo conto della complessità dell'eventuale gruppo di appartenenza ed evitando il formarsi di classi con troppe criticità
4	Nel caso vi siano più alunni in situazione DSA/BES e/o stranieri essi saranno equamente assegnati nelle classi
5	Gli alunni stranieri non alfabetizzati o in via di alfabetizzazione verranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa previo accertamento di competenze, abilità e livello di preparazione dell'alunno e tenendo conto dell'ordinamento degli suti del paese di provenienza.

Le iscrizioni alle classi ad anno iniziato sono disposte dal Dirigente Scolastico. L'assegnazione degli alunni provenienti da altre scuole seguirà i seguenti criteri:

DELIBERA N. 27 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14 dicembre 2021

	criteri per l'inserimento in classe in corso d'anno
1	Verifica di disponibilità dei posti
2	Assegnazione dell'alunno, di norma, alla classe meno numerosa, tenuto comunque conto di eventuali situazioni problematiche e sentito il parere dei docenti di classe e dei referenti di plesso nonché delle funzioni strumentali di riferimento.
3	Livello di socializzazione e di preparazione dell'alunno neo arrivato
4	Omogeneità della/e classe /i
5	Scolarizzazione pregressa